



ROAD SHOW

NO GENDER GAP

UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro

TALK EVENTO
20.06
2025

SALA CORSI
CAMERA DI
COMMERCIO

Piazza dei Giudici
Firenze FI

Promosso da:



In collaborazione con:



PRESS OFFICE

RASSEGNA STAMPA

INDICE

Agenzie di stampa

Agipress

Parità di genere, in Toscana
crescono le certificazioni

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 11

Dire

Imprese. Parità di genere, in Toscana
crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 12

ANSA

Parità genere, in Toscana oltre 1700
luoghi lavoro certificati

> 18 GIUGNO 2025

Pag. 13

Dire

Lavoro. s'impenna la diffusione dei siti
"No Gender Gap" in Toscana

> 21 GIUGNO 2025

Pag. 14

Quotidiani

La stampa

Parità di genere, in Toscana
crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 15

Corriere Fiorentino - inserto Economia

Toscana sempre più equa: +88,7 % di certificazioni UNI/
Pdr 125 per la parità di genere

> 7 LUGLIO 2025

Pag. 16



PRESS OFFICE

INDICE

Portali di informazione online

Informazione.it

Crescono in Toscana le certificazioni UNI/Pdr 125 per la Parità di genere

> 10 GIUGNO 2025

Pag. 17

Ok!Firenze

Toscana sempre più equa: +88,7 % di certificazioni UNI/Pdr 125 per la parità di genere

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 18

Ok!Mugello

Toscana sempre più equa: +88,7 % di certificazioni UNI/Pdr 125 per la parità di genere

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 19

Ok!Valdisevie

Toscana sempre più equa: +88,7 % di certificazioni UNI/Pdr 125 per la parità di genere

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 20

La sentinella

Parità di genere, in Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 21

INDICE

La provincia pavese

Parità di genere, in Toscana
crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 22

La gazzetta marittima

Parità di genere, crescono le certificazioni
in Toscana

> 11 GIUGNO 2025

Pag. 23

Gonews

In Toscana crescono le certificazioni per la parità
di genere

> 11 GIUGNO 2025

Pag.24

Avanti online

Parità di genere. In Toscana
crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 11 GIUGNO 2025

Pag.25

Nuove cronache

Firenze, parità di genere. In Toscana
crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 12 GIUGNO 2025

Pag. 26

INDICE

Zazoom

Parità di genere. In Toscana boom di certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 13 GIUGNO 2025

Pag. 27

Msn.com

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 13 GIUGNO 2025

Pag. 28

Il denaro

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 13 GIUGNO 2025

Pag.29

Il cittadino online

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 13 GIUGNO 2025

Pag.30

Adriaeco

Parità di genere. In Toscana boom di certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 13 GIUGNO 2025

Pag.31

Lokkio

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 17 GIUGNO 2025

Pag.32



PRESS OFFICE

INDICE

La notizia

Parità di genere. Continua il Giro d'Italia dell'equità

> 18 GIUGNO 2025

Pag. 33

Firenze e dintorni

In Toscana crescono i luoghi di lavoro certificati per la parità di genere

> 18 GIUGNO 2025

Pag. 34

Expartibus

"No Gender Gap UNI/Pdr 125", Manetti e Maestrelli all'evento di UNI

> 18 GIUGNO 2025

Pag. 35

AreaC

Uguaglianza sul lavoro, crescono le certificazioni in Toscana

> 18 GIUGNO 2025

Pag.36

Agenparl

Certificazioni parità di genere, venerdì 20 giugno Manetti e Maestrelli all'evento Uni

> 18 GIUGNO 2025

Pag.37

Toscana Notizie

Certificazioni parità di genere, venerdì 20 giugno Manetti e Maestrelli all'evento Uni

> 19 GIUGNO 2025

Pag.38

INDICE

Live media 24

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/Pdr: + 88,7%

> 20 GIUGNO 2025

Pag. 39

Firenze Gaia Italia

Certificazione parità di genere, "Strumento utile nella battaglia per l'uguaglianza"

> 20 GIUGNO 2025

Pag. 40

Gaia Italia

Certificazione parità di genere, "Strumento utile nella battaglia per l'uguaglianza"

> 21 GIUGNO 2025

Pag.41

Toscana Media News

Con un boom di certificazioni la parità di genere abita in Toscana

> 21 GIUGNO 2025

Pag.42

Ok!Firenze

Parità di Genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

> 23 GIUGNO 2025

Pag.43

Ok!Mugello

Parità di Genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

> 23 GIUGNO 2025

Pag. 44

INDICE

Ok!Valdisieve

Parità di Genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

> 23 GIUGNO 2025

Pag. 45

Gonews

Parità di Genere, in Toscana aumentano i siti produttivi contro il gender gap

> 23 GIUGNO 2025

Pag. 46

055 Firenze

Parità di Genere, nasce la mappa dei siti produttivi regionali contro il gender gap

> 23 GIUGNO 2025

Pag.47

La gazzetta marittima

Parità di Genere, boom dei siti certificati da Uni

> 25 GIUGNO 2025

Pag.48



PRESS OFFICE

INDICE

Tv

Toscana TV

Firenze “No Gender Gap”: le buone pratiche sulla certificazione di genere

> 20 GIUGNO 2025

Pag.49

Radio

Controradio

Parità di Genere, in Toscana crescono i luoghi lavoro certificati

> 18 GIUGNO 2025

Pag. 50

Radio Toscana

> 1 LUGLIO 2025

Pag. 51

INDICE

Comunicati stampa

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%

> 9 GIUGNO 2025

Pag. 52

Massimo Manetti “Noi impegnati a promuovere l'eguaglianza sul lavoro”

> 16 GIUGNO 2025

Pag. 53

Stefano Sibilio UNI: “Un giro d'Italia per l'equità di genere sul lavoro che aiuta a scoprire come cambia, in meglio, il Paese”

> 16 GIUGNO 2025

Pag. 54

Certificazione parità di genere, Maria Grazia Maestrelli: “La Toscana è sulla buona strada”

Pag. 55

Parità di genere. In Toscana crescono i siti produttivi certificati contro il divario di genere sui luoghi di lavoro. Sono oltre 1700. I dati, provincia per provincia

Pag. 56

PARITÀ DI GENERE. IN TOSCANA CRESCONO LE CERTIFICAZIONI



AGIPRESS – Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, unico “giro d’Italia dell’equità” voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l’adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese. Firenze, 10 giugno 2025 – Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, “No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3). L’evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l’intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Numerosi gli ospiti dell’iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda. Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125. Agipress

ROAD SHOW
NO
GENDER
GAP

RASSEGNA STAMPA

Agipress
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.11

**IMPRESE. PARITÀ GENERE, IN TOSCANA CRESCONO CERTIFICAZIONI
UNI-PdR: +88,7%
dire-agenzia**

Da febbraio sono 1.742 in Toscana i siti certificati 'Uni/PdR 125' sulla parità di genere: +88,7% rispetto a giugno 2024. Si parla di siti, non di singole aziende, perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro "è decisamente in crescita". E sarà il tema centrale della seconda tappa del road show itinerante, "No gender gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa dall'Ente italiano di normazione, in collaborazione con la Camera di Commercio e il Comitato imprenditoriale femminile, in programma a Firenze il prossimo 20 giugno. L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, "ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un indice di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori". Secondo Uni "uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la Regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125".

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Dire
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.12

Parità genere, in Toscana oltre 1.700 luoghi lavoro certificati

Uni rileva un incremento dell'88% e organizza roadshow a Firenze

FIRENZE

(ANSA) - FIRENZE, 18 GIU - Da febbraio 2025 sono 1.742 in Toscana i luoghi di lavoro certificati Uni/PdR 125 per la parità di genere, con un incremento dell'88,7%: è quanto afferma in una nota Uni (Ente italiano di normazione), secondo cui superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi Uni/PdR 125. per ridurre il divario di genere nelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro sarà il tema centrale della seconda tappa del roadshow itinerante di Uni 'No Gender Gap. Uni/Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro' a Firenze, promossa in collaborazione con la Camera di commercio e il Comitato imprenditoria femminile, in programma il prossimo 20 giugno. (ANSA).

**LAVORO. S'IMPENNA LA DIFFUSIONE DEI SITI 'NO GENDER GAP' IN TOSCANA
SONO 1.742, IN UN ANNO C'È STATO UN INCREMENTO DELL'88,7%
dire-agenzia**

Dallo scorso febbraio sono 1.742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125 (+88,7% rispetto a giugno 2024); cioè la certificazione per ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Che dunque in Toscana è in crescita. E si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. Di questo si è parlato ieri nella seconda tappa del roadshow itinerante "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da Uni (Ente italiano di normazione), in collaborazione con la Camera di commercio, il Comitato imprenditoria femminile, la consigliera di parità della Regione Toscana, alla Sala Corsi della Cciaa. L'obiettivo nazionale è disegnare una mappa delle politiche virtuose in Italia, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Spiccano in Toscana, gli incrementi, spesso con percentuali importanti, nelle varie province. In un anno, tra i siti certificati a febbraio 2024 e quelli certificati a febbraio 2025, le differenze emerse sono queste: a Firenze erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025. Ad Arezzo erano 38 nel 2024 e sono diventati 120. A Grosseto erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80. Pisa passa da 74 a 229. La provincia di Massa Carrara cresce da 11 a 57 siti certificati. Livorno da 36 a 154. Lucca da 41 a 179. Pistoia da 16 a 82. Prato da 24 a 86. Siena da 30 a 118.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Dire
21 Giugno 2025

I DATI

Parità di genere, in Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", primo giro d'Italia che misura la gender equality

11 Giugno 2025 | Aggiornato alle 18:00 | 1 minuti di lettura



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della **seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana.

Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400mila euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

La stampa
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.15

LUNEDÌ 7.07.2025

CORRIERE FIORENTINO

X	Occupazione
L'Economia	PARI OPPORTUNITÀ

NELLA LOTTA AL GENDER GAP TRIPLICANO LE AZIENDE CERTIFICATE

Nel mercato del lavoro in Italia le donne sono ancora spesso penalizzate, ma qualcosa sta cambiando e in Toscana è nata una mappa per monitorarlo: a Firenze nel 2024 erano 192 le imprese impegnate nella parità, nel 2025 637

di **Jacopo Storni**



Sibillo, vice direttore generale di Uni: misuriamo avanzamento e risultati per promuoverla e tutelare la parità di genere

Alessandra, appena rientrata al lavoro dalla maternità, ha trovato una brutta sorpresa: il demansionamento. Mirella, appena i suoi datori di lavoro hanno saputo che era in dolce attesa, non le hanno rinnovato il contratto a tempo determinato. E Martina, essendo precaria, durante la maternità non è stata pagata. Sono alcuni tra i tanti esempi che testimoniano il gender gap che affligge spesso il mondo del lavoro italiano. Le donne incontrano maggiori difficoltà a trovare un impiego e a coprire ruoli di responsabilità. Incidono fortemente anche gli stereotipi riguardo al lavoro familiare e di cura, così si ritrovano più spesso inattive: una condizione che riguarda il 30,5% delle donne europee, quasi 10 punti più degli uomini. O sottoccupate.

L'Italia è uno dei Paesi in cui si registra la differenza più marcata tra il tasso di occupazione di uomini e donne. Le donne più avvantaggiate sono quelle con figli, al contrario dei padri che riportano un tasso di occupazione più elevato. E proprio per analizzare — e tentare di invertire — questa tendenza, è nata in Toscana la mappa dei siti produttivi regionali contro il gender gap. A febbraio del 2025 risultano essere 1.742 i siti certificati Uni/Pir 125, ovvero organizzazioni o sedi aziendali che hanno ottenuto una certificazione conforme alla Prassi di Riferimento (ovvero uno standard italiano introdotto per promuovere la parità di genere) definita da Uni (l'Istituto Italiano di Normazione) in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri.

Molto interessanti, nello specifico, gli incrementi, spesso con percentuali altissime, nelle varie province toscane. In un anno, tra i siti certificati a febbraio 2024 e quelli certificati a febbraio 2025, le differenze emerse risultano



notevoli. A Firenze erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025. Ad Arezzo erano 38 nel 2024 e sono diventati 120 nel febbraio 2025. A Grosseto erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80 nel febbraio 2025. Pisa passa da 74 a 229. La provincia di Massa Carrara cresce da 11 a 57 siti certificati. Livorno da 36 a 154. Lucca da 41 a 179. Pistoia da 15 a 82. Prato da 24 a 86. Siena da 20 a 118. Si tratta di certificazioni emesse da organismi che hanno i requisiti richiesti dalle norme per svolgere le attività di valutazione della conformità (competenza, imparzialità, affidabilità...), verificati e autorizzati da Accredia, l'Ente Unico di accreditamento nazionale.

Per Stefano Sibillo, vice direttore generale Uni, «per la prassi di riferimento UNI/PRI 125 l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati». Alle organizzazioni certificate viene concesso il «marchio Uni». «Si evince una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di pubbliche amministrazioni, ordini professionali, Camere di commercio, Università, associazioni, studi legali, assistendo a un «contagio» positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall'impegno verso la riduzione del gender gap». Parole simili da Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità della Regione, secondo cui «i dati sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere. Occorre però — ha aggiunto — continuare a lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maestrelli, consigliera di parità della Regione: dati promettenti. Il tessuto produttivo mostra un'apertura

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Corriere Fiorentino
7 Luglio 2025

Crescono In Toscana le certificazioni UNI/PdR 125 per la Parità di genere

+ 88,7% , dato che sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese

Bologna, 10/06/2025 (informazione.it - comunicati stampa - politica e istituzioni)

Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7% rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.



Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Informazione.it
10 Giugno 2025

Firenze

Toscana sempre più equa: +88,7% di certificazioni UNI/PdR 125 per la parità di genere

Il 20 giugno a Firenze la seconda tappa del roadshow nazionale "No Gender Gap". In crescita le imprese toscane impegnate contro il divario di genere



La Toscana accelera sul fronte dell'equità di genere nei luoghi di lavoro. Con **1.742** siti certificati UNI/PdR 125 al mese di febbraio 2025, la regione registra un balzo dell'**88,7% rispetto a giugno 2024**, segnando una delle crescite più significative a livello nazionale.

Questo dato sarà al centro della **seconda tappa del roadshow "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, il primo giro d'Italia dell'equità, promosso dall'Ente Italiano di Normazione (UNI) in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile. L'appuntamento è per **giovedì 20 giugno alle ore 11:00**, presso la **Sala Corsi della Camera di Commercio di Firenze**, in **Piazza dei Giudici 3**.

Dopo la prima tappa in Calabria, l'evento approda in Toscana per raccontare e analizzare le pratiche virtuose messe in atto dalle imprese regionali. L'indice di "local inclusion", che misura la consapevolezza e l'adozione delle politiche di parità sul territorio, trova così una nuova tappa per tracciare la mappa italiana dell'equità.

Tra gli ospiti attesi:

- **Massimo Manetti**, Presidente della Camera di Commercio di Firenze
- **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI
- **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana
- **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Toscana

A seguire, un talk con voci del mondo imprenditoriale e sociale: **Alessia Bellomini** (Unione Industriale Pisana), **Chiara Lazzarini** (psicologa), **Maria Grazia Maestrelli** (Consigliera di parità Regione Toscana), **Elena Mocchio** (UNI), **Silvia Russo** (CISL Toscana). Durante l'incontro saranno presentate anche le esperienze concrete delle aziende **Vamas** e **Pellemoda**, che hanno scelto di certificarsi per la parità.

Un impegno, quello della Toscana, che si traduce anche in **oltre 400.000 euro di contributi regionali per attività formative** a supporto delle imprese interessate alla UNI/PdR 125. La regione si conferma così **una delle più attive nel promuovere l'uguaglianza di genere**, dimostrando come l'equità non sia solo un obiettivo etico, ma anche **una leva strategica per la crescita e la coesione sociale**.

Firenze

Toscana sempre più equa: +88,7% di certificazioni UNI/PdR 125 per la parità di genere

Il 20 giugno a Firenze la seconda tappa del roadshow nazionale "No Gender Gap". In crescita le imprese toscane impegnate contro il divario di genere



La Toscana accelera sul fronte dell'equità di genere nei luoghi di lavoro. Con **1.742** siti certificati UNI/PdR 125 al mese di febbraio 2025, la regione registra un balzo dell'**88,7%** rispetto a giugno 2024, segnando una delle crescite più significative a livello nazionale.

Questo dato sarà al centro della **seconda tappa del roadshow "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, il primo giro d'Italia dell'equità, promosso dall'Ente Italiano di Normazione (UNI) in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile. L'appuntamento è per **giovedì 20 giugno alle ore 11:00**, presso la Sala Corsi della Camera di Commercio di Firenze, in Piazza dei Giudici 3.

Dopo la prima tappa in Calabria, l'evento approda in Toscana per raccontare e analizzare le pratiche virtuose messe in atto dalle imprese regionali. L'indice di **"local inclusion"**, che misura la consapevolezza e l'adozione delle politiche di parità sul territorio, trova così una nuova tappa per tracciare la mappa italiana dell'equità.

Tra gli ospiti attesi:

- **Massimo Manetti**, Presidente della Camera di Commercio di Firenze
- **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI
- **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana
- **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Toscana

A seguire, un talk con voci del mondo imprenditoriale e sociale: **Alessia Bellomini** (Unione Industriale Pisana), **Chiara Lazzarini** (psicologa), **Maria Grazia Maestrelli** (Consigliera di parità Regione Toscana), **Elena Mocchio** (UNI), **Silvia Russo** (CISL Toscana). Durante l'incontro saranno presentate anche le esperienze concrete delle aziende **Vamas** e **Pellemoda**, che hanno scelto di certificarsi per la parità.

Un impegno, quello della Toscana, che si traduce anche in **oltre 400.000 euro di contributi regionali per attività formative** a supporto delle imprese interessate alla UNI/PdR 125. La regione si conferma così **una delle più attive nel promuovere l'uguaglianza di genere**, dimostrando come l'equità non sia solo un obiettivo etico, ma anche **una leva strategica per la crescita e la coesione sociale**.

Firenze

Toscana sempre più equa: +88,7% di certificazioni UNI/PdR 125 per la parità di genere

Il 20 giugno a Firenze la seconda tappa del roadshow nazionale "No Gender Gap". In crescita le imprese toscane impegnate contro il divario di genere



La Toscana accelera sul fronte dell'equità di genere nei luoghi di lavoro. Con 1.742 siti certificati UNI/PdR 125 al mese di febbraio 2025, la regione registra un balzo dell'88,7% rispetto a giugno 2024, segnando una delle crescite più significative a livello nazionale.

Questo dato sarà al centro della seconda tappa del roadshow "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", il primo giro d'Italia dell'equità, promosso dall'Ente Italiano di Normazione (UNI) in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile. L'appuntamento è per giovedì 20 giugno alle ore 11:00, presso la Sala Corsi della Camera di Commercio di Firenze, in Piazza dei Giudici 3.

Dopo la prima tappa in Calabria, l'evento approda in Toscana per raccontare e analizzare le pratiche virtuose messe in atto dalle imprese regionali. L'indice di "local inclusion", che misura la consapevolezza e l'adozione delle politiche di parità sul territorio, trova così una nuova tappa per tracciare la mappa italiana dell'equità.

Tra gli ospiti attesi:

- Massimo Manetti, Presidente della Camera di Commercio di Firenze
- Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI
- Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana
- Cristina Manetti, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Toscana

A seguire, un talk con voci del mondo imprenditoriale e sociale: Alessia Bellomini (Unione Industriale Pisana), Chiara Lazzarini (psicologa), Maria Grazia Maestrelli (Consigliera di parità Regione Toscana), Elena Mocchio (UNI), Silvia Russo (CISL Toscana). Durante l'incontro saranno presentate anche le esperienze concrete delle aziende Vamas e Pellemoda, che hanno scelto di certificarsi per la parità.

Un impegno, quello della Toscana, che si traduce anche in oltre 400.000 euro di contributi regionali per attività formative a supporto delle imprese interessate alla UNI/PdR 125. La regione si conferma così una delle più attive nel promuovere l'uguaglianza di genere, dimostrando come l'equità non sia solo un obiettivo etico, ma anche una leva strategica per la crescita e la coesione sociale.

ok!Valdisieve
le notizie in diretta

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Ok!Valdisieve
11 Giugno 2025

LOV
PRESS OFFICE
PAG.20

I DATI

Parità di genere, in Toscana crescono le certificazioni

UNI/PdR 125: + 88,7%

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", primo giro d'Italia che misura la gender equality

11 Giugno 2025 | Aggiornato alle 18:00 | 1 minuto di lettura

Creata da
LA STAMPA



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della **seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da **UNI (Ente Italiano di Normazione)**, in collaborazione con la **Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile**, in programma il prossimo **20 giugno (dalle ore 11) a Firenze** presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un **"indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.**

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana.

Verranno, inoltre, **raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.**

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? **Superano i 400mila euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.**

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

La sentinella
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.21

I DATI

Parità di genere, in Toscana crescono le certificazioni

UNI/PdR 125: + 88,7%

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", primo giro d'Italia che misura la gender equality

11 Giugno 2025 | Aggiornato alle 18:00 | 1 minuto di lettura

Creata da
LA STAMPA



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della **seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da **UNI (Ente Italiano di Normazione)**, in collaborazione con la **Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile**, in programma il prossimo **20 giugno (dalle ore 11) a Firenze** presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana.

Verranno, inoltre, **raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.**

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? **Superano i 400mila euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.**

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

La provincia pavese
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.22

GIRO D'ITALIA DELL'EQUITÀ

Parità di genere, crescono le certificazioni in Toscana

In aumento dell'88,7% in appena otto mesi



FIRENZE. È L'«unico "giro d'Italia dell'equità"», l'ha voluto Uni (Ente Italiano di Normazione) e in Toscana è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile. Al centro dell'attenzione c'è un dato: in Toscana crescono in misura rilevante le certificazioni Uni/PdR 125.

Dallo scorso mese di febbraio – spiegano gli organizzatori – sono 1.742 in Toscana i siti certificati Uni/PdR 125: l'aumento è dell'88,7% rispetto a giugno dello scorso anno, cioè appena otto mesi prima. Si parla di siti e non di singole aziende perché, come viene ribadito, «sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano».

La certificazione è volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro: questa crescita rilevante sarà il tema centrale della seconda tappa del road show itinerante dal titolo "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro". L'appuntamento è in programma il prossimo 20 giugno dalle ore 11 a Firenze nella Sala Corsi dell'ente camerale fiorentino, in piazza dei Giudici 3.

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, – viene messo in evidenza – ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose in tutto la penisola, misurando l'inclusione a livello locale, cioè un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio (vicedirettore generale Uni), Patrizia Alma Pacini (Confindustria Toscana), Cristina Manetti (capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana). Per il talk evento: Alessia Bellomini (funzionario Unione Industriale Pisana), Chiara Lazzarini (psicologa e psicoterapeuta), Maria Grazia Maestrelli (consigliera di parità effettiva della Regione Toscana), Elena Mocchio (responsabile innovazione e standardizzazione di Uni), Silvia Russo (segretaria generale Cisl Toscana). Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400mila euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi Uni/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
La gazzetta marittima
11 Giugno 2025

In Toscana crescono le certificazioni per la parità di genere

11 Giugno 2025 09:58 Attualità Toscana

Condividi su:



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

Fonte: Ufficio stampa

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Gonews
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.24



Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%

REDAZIONE AVANTI DEL 11 GIUGNO 2025

SOCIETÀ

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3). L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Avanti online
11 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.25

Firenze, parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%.

Giugno 12, 2025 In ECONOMIA, INSERTI ECONOMIA, REGIONI




Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.


Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3). L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: **Massimo Manetti** (Presidente Camera Commercio Firenze), **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI, **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana, **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk event: **Alessia Bellomini**, Funzionario Unione Industriale Pisana, **Chiara Lazzarini**, Psicologa e psicoterapeuta, **Maria Grazia Maestrelli**, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, **Silvia Russo**, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: **Vamas e Pellemoda**. Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Nuove cronache
12 Giugno 2025

Parità di genere in Toscana boom di certificazioni UNI PdR 125 | + 88 7%

lidenaro.it | 13 giu 2025 |  Ascolta la notizia

 In Toscana, il focus sulla parità di genere si fa sempre più forte, con un boom di certificazioni UNI PDR 125/88. Questo trend sarà approfondito nella seconda tappa del roadshow "No Gender Gap", un vero e proprio giro d'Italia dell'equità promosso da UNI. Un'occasione unica per scoprire come le aziende toscane si impegnino attivamente a promuovere ambienti di lavoro inclusivi e paritari.

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNIPdR 125: la parità di **genere** nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da **UNI** (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in **Toscana** in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese. Firenze, 10 giugno 2025 – Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNIPdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Zazoom
13 Giugno 2025

Parità di genere, in Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%

Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3). L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda. Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400mila euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

Parità di genere, in Toscana, boom di certificazioni UNI/PdR 125: + 88, 7%



Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Firenze, 10 giugno 2025 – Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo **20 giugno (dalle ore 11:00)** a Firenze presso la **Sala Corsi della stessa Camera di commercio**.

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze), Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Il denaro
13 Giugno 2025

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7 %

Il dato, tratto dal sito Accredia, sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"



FIRENZE. Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio ([Piazza dei Giudici 3](#)).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Il cittadino online
13 Giugno 2025

Parità di genere, boom di certificazioni UNI/PdR 125: in meno di un anno + 88,7%

13 Giugno 2025

336



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7% rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo **20 giugno (dalle ore 11:00)** a Firenze presso la **Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3)**.

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
NO
 GENDER
 GAP

RASSEGNA STAMPA
 Adriaeco
 13 Giugno 2025

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88, 7%

dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, **"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, unico **"giro d'Italia dell'equità"** voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, **"No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di

Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

Redazione

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Lokkio
17 Giugno 2025

Parità di genere. Continua il Giro d' Italia dell' equità



Redazione 18/06/2025 La voce di tutti

Parità di genere. Continua il Giro d' Italia dell' equità. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88, 7% . Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese

Firenze – Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

La notizia
18 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.33

SOLIDARIETÀ

In Toscana crescono i luoghi di lavoro certificati per la parità di genere

Secondo l'Ente italiano di normazione c'è stato un incremento dell'88%



18

GIU
2025
11:16

Da febbraio 2025 sono **1.742** in **Toscana** i luoghi di lavoro certificati **Uni/PdR 125** per la **parità di genere**, con un incremento dell'88,7%: è quanto afferma in una nota Uni (Ente italiano di normazione), secondo cui superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi Uni/PdR 125. per ridurre il divario di genere nelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro sarà il tema centrale della seconda tappa del roadshow itinerante di Uni 'No Gender Gap. Uni/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro' a Firenze, promossa in collaborazione con la Camera di commercio e il Comitato imprenditoria femminile, in programma il prossimo 20 giugno.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Firenze e dintorni
18 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.34

'No Gender Gap. UNI /PdR 125', Manetti e Maestrelli all'evento di UNI

Di Redazione - 18 Giugno 2025



In programma il 20 giugno presso la Sala Corsi della CCIAA

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

A Firenze sbarca 'No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro', la seconda tappa del *road show* itinerante promosso da UNI - Ente Italiano di Normazione, per attirare l'attenzione sulla certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro.

'No Gender Gap' è in programma venerdì prossimo 20 giugno dalle 11:00 presso la Sala Corsi della Camera di Commercio, che con UNI collabora all'organizzazione dell'appuntamento assieme al Comitato Imprenditoria Femminile, in piazza dei Giudici 3.

Il *road show*, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la *local inclusion*, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

In apertura, i saluti, tra gli altri, di Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

Alle 11:30, la Consigliera di parità effettiva della Regione Toscana Maria Grazia Maestrelli parteciperà assieme ad altre ospiti al *talk* dell'evento.

In Toscana, secondo i dati diffusi da UNI, la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti produttivi certificati UNI/PdR 125.

Su questo terreno, la Regione Toscana è direttamente impegnata. Attraverso l'Assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese per aiutarle a formarsi riguardo al percorso verso la certificazione.

Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere e sul PR FSE+ Toscana 2021/2027.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Expartibus
18 Giugno 2025

Uguaglianza sul lavoro, crescono le certificazioni in Toscana

DI REDAZIONE AREA C · 18 GIUGNO 2025



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, “No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno dalle 11 a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (piazza dei Giudici 3). L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (presidente Camera Commercio Firenze). Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana. Per il talk evento: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda. Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

Redazione Digital

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

AreaC
18 Giugno 2025

TOSCANA

Certificazione parità di genere, venerdì 20 giugno Manetti e Maestrelli all'evento di Uni



(AGENPARL) - Roma, 18 Giugno 2025

(AGENPARL) – Wed 18 June 2025 **Certificazione parità di genere, venerdì 20 giugno Manetti e Maestrelli all'evento di Uni**

/Scritto da Redazione, mercoledì 18 giugno 2025/

A Firenze sbarca “No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, la seconda tappa del road show itinerante promosso da UNI – Ente Italiano di Normazione, per attirare l'attenzione sulla certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro.

“No Gender Gap” è in programma venerdì prossimo 20 giugno dalle 11 presso la Sala Corsi della Camera di Commercio, che con UNI collabora all'organizzazione dell'appuntamento assieme al Comitato Imprenditoria Femminile, in piazza dei Giudici 3.

Il road show, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

In apertura, i saluti, tra gli altri, di Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

Alle 11,30, la Consigliera di parità effettiva della Regione Toscana Maria Grazia Maestrelli parteciperà assieme ad altre ospiti al talk dell'evento.

In Toscana, secondo i dati diffusi da UNI, la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti produttivi certificati UNI/PdR 125.

Su questo terreno, la Regione Toscana è direttamente impegnata. Attraverso

l'assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese per aiutarle a formarsi riguardo al percorso verso la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere”, e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Agenparl
18 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.37

Certificazione parità di genere, venerdì 20 giugno Manetti e Maestrelli all'evento di Uni



L'immagine è tratta dalla card promozionale dell'evento

A Firenze sbarca "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", la seconda tappa del road show itinerante promosso da UNI - Ente Italiano di Normazione, per attirare l'attenzione sulla certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro.

"No Gender Gap" è in programma venerdì prossimo 20 giugno dalle 11 presso la Sala Corsi della Camera di Commercio, che con UNI collabora all'organizzazione dell'appuntamento assieme al Comitato Imprenditoria

Femminile, in piazza dei Giudici 3.

Il road show, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

In apertura, i saluti, tra gli altri, di Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

Alle 11,30, la Consigliera di parità effettiva della Regione Toscana Maria Grazia Maestrelli parteciperà assieme ad altre ospiti al talk dell'evento.

In Toscana, secondo i dati diffusi da UNI, la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti produttivi certificati UNI/PdR 125.

Su questo terreno, la Regione Toscana è direttamente impegnata. Attraverso l'assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese per aiutarle a formarsi riguardo al percorso verso la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere", e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Toscana Notizie
19 Giugno 2025



LAVORO

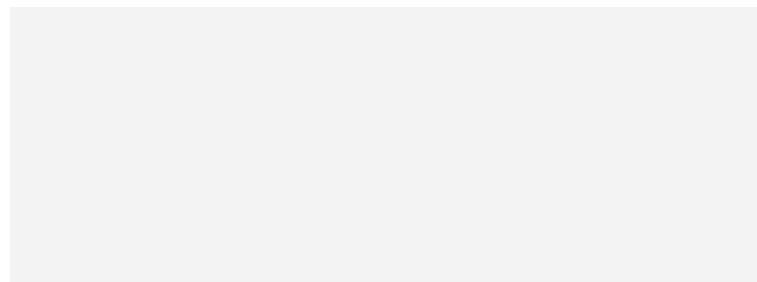
PARITÀ DI GENERE. IN TOSCANA CRESCONO LE CERTIFICAZIONI UNI/PDR 125: + 88,7%

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro".

Lo scenario

Da febbraio 2025 sono **1742** in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più **88,7 %** rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano, la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è, dunque, decisamente in crescita.

No Gender Gap



Sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

I protagonisti dell'evento

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: **Massimo Manetti** (Presidente Camera Commercio Firenze), **Stefano Sibillo**, Vice Direttore Generale UNI, **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana, **Cristina Manetti**, Responsabile Ufficio di Gabinetto Regione Toscana. Per il talk evento: **Alessia Bellomini**, Funzionario Unione Industriale Pisana, **Chiara Lazzarini**, Psicologa e psicoterapeuta, **Maria Grazia Maestrelli**, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, **Silvia Russo**, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Live Media 24
20 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.39

Certificazione parità di genere, “Strumento utile nella battaglia per l’uguaglianza”

Cristina Manetti, capo di Gabinetto della presidenza della Regione Toscana e ideatrice de **“La toscana delle donne”**, e **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana, hanno partecipato questa mattina alla seconda tappa in programma a Firenze di **“No Gender Gap. UNI /PdR 125. La parità di genere nei luoghi di lavoro”**, road show itinerante di UNI – Ente Italiano di Normazione, organizzato nel capoluogo toscano in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile.

L'appuntamento, cui hanno preso parte esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e del lavoro, ha l'obiettivo di misurare il livello di diffusione e consapevolezza della prassi di riferimento in Italia volta a ridurre i divari di genere nei luoghi di lavoro. Secondo i dati diffusi nel corso dell'evento, in Toscana tale certificazione è decisamente in crescita. Da febbraio 2025, sono 1742 i siti produttivi certificati UNI/PdR 125. L'**88,7%** in più rispetto a giugno 2024.

“La certificazione sulla parità di genere ci aiuta a portare avanti la battaglia culturale per l’affermazione dei diritti e dell’eguaglianza”, ha affermato Manetti nell’intervento conclusivo dell’evento. “Assieme al welfare aziendale, è uno strumento che contribuisce a far entrare la cultura e la pratica dell’uguaglianza entrare nelle aziende, nelle famiglie”, ha aggiunto, ricordando come anche due aziende pubbliche toscane, ovvero l’Azienda sanitaria Sudest e l’Azienda ospedaliera universitaria pisana, hanno conseguito di recente tale certificazione. “E’ un fatto importante – ha sottolineato Manetti – che l’esempio venga anche dal settore pubblico”.

“I dati toscani – ha spiegato Maestrelli – sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un’apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere”. “Di sicuro – ha aggiunto – la certificazione ha riaperto i riflettori sul tema della presenza delle donne nel mondo del lavoro, sugli aspetti fondamentali per che devono essere affrontati nei luoghi di lavoro, sulla questione della conciliazione che deve diventare però un’esperienza collettiva di uomini e donne, perché la conciliazione non è detto che debbano farla solo le donne”.

“Occorre continuare a lavorare – è stato il monito di Maestrelli – su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili”.

All’evento odierno presso la Camera di Commercio ha portato i saluti Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

La Toscana ha conosciuto di recente anche esempi di enti pubblici che hanno ottenuto la certificazione UNI/PdR 125. Toscana, infatti, è il primo comune in Italia ad aver conseguito l’attestazione della prassi di riferimento: Loro Ciuffenna, nell’aretino. Inoltre negli ultimi mesi sono giunte le certificazioni per la parità di genere anche per l’Azienda sanitaria Toscana SudEst e l’Azienda ospedaliero universitaria Pisana.

La Regione Toscana, attraverso l’assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese, per aiutarle a formarsi riguardo al percorso per conseguire la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della **certificazione della parità di genere**”, e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Firenze Gaia Italia
20 Giugno 2025

Certificazione parità di genere, “Strumento utile nella battaglia per l’uguaglianza”

Cristina Manetti, capo di Gabinetto della presidenza della Regione Toscana e ideatrice de **“La toscana delle donne”**, e **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana, hanno partecipato questa mattina alla seconda tappa in programma a Firenze di **“No Gender Gap. UNI /PdR 125. La parità di genere nei luoghi di lavoro”**, road show itinerante di UNI – Ente Italiano di Normazione, organizzato nel capoluogo toscano in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile.

L'appuntamento, cui hanno preso parte esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e del lavoro, ha l'obiettivo di misurare il livello di diffusione e consapevolezza della prassi di riferimento in Italia volta a ridurre i divari di genere nei luoghi di lavoro. Secondo i dati diffusi nel corso dell'evento, in Toscana tale certificazione è decisamente in crescita. Da febbraio 2025, sono 1742 i siti produttivi certificati UNI/PdR 125. L'**88,7%** in più rispetto a giugno 2024.

“La certificazione sulla parità di genere ci aiuta a portare avanti la battaglia culturale per l’affermazione dei diritti e dell’eguaglianza”, ha affermato Manetti nell’intervento conclusivo dell’evento. “Assieme al welfare aziendale, è uno strumento che contribuisce a far entrare la cultura e la pratica dell’uguaglianza entrare nelle aziende, nelle famiglie”, ha aggiunto, ricordando come anche due aziende pubbliche toscane, ovvero l’Azienda sanitaria Sudest e l’Azienda ospedaliera universitaria pisana, hanno conseguito di recente tale certificazione. “E’ un fatto importante – ha sottolineato Manetti – che l’esempio venga anche dal settore pubblico”.

“I dati toscani – ha spiegato Maestrelli – sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un’apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere”. “Di sicuro – ha aggiunto – la certificazione ha riaperto i riflettori sul tema della presenza delle donne nel mondo del lavoro, sugli aspetti fondamentali per che devono essere affrontati nei luoghi di lavoro, sulla questione della conciliazione che deve diventare però un’esperienza collettiva di uomini e donne, perché la conciliazione non è detto che debbano farla solo le donne”.

“Occorre continuare a lavorare – è stato il monito di Maestrelli – su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili”.

All’evento odierno presso la Camera di Commercio ha portato i saluti Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

La Toscana ha conosciuto di recente anche esempi di enti pubblici che hanno ottenuto la certificazione UNI/PdR 125. Toscana, infatti, è il primo comune in Italia ad aver conseguito l’attestazione della prassi di riferimento: Loro Ciuffenna, nell’aretino. Inoltre negli ultimi mesi sono giunte le certificazioni per la parità di genere anche per l’Azienda sanitaria Toscana SudEst e l’Azienda ospedaliera universitaria Pisana.

La Regione Toscana, attraverso l’assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese, per aiutarle a formarsi riguardo al percorso per conseguire la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della **certificazione della parità di genere**”, e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Gaia Italia
21 Giugno 2025

Con un boom di certificazioni la parità di genere abita in Toscana



L'intervento di Cristina Manetti al "No Gender gap"

Nel giro di poco più d'un quadrimestre, i certificati rilasciati a siti produttivi toscani sono stati 1.742 con una crescita che sfiora il 90%

FIRENZE — Da febbraio 2025 sono **1.742** in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125, con una crescita del **+88,7 %** rispetto a Giugno 2024. La certificazione volta a **ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro** è dunque decisamente in crescita, e il dato è stato diffuso in occasione della seconda tappa del Road Show itinerante "No Gender Gap".

Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile che si è svolto ieri a Firenze.

Nel report sulla certificazione, per altro, si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno **stabilimenti o sedi** nel territorio regionale. Si può ben dire dunque che la parità di genere abita in Toscana.

In un anno, tra i siti certificati a Febbraio 2024 e quelli certificati a Febbraio 2025, le differenze emerse risultano notevoli. A **Firenze** erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025. Ad **Arezzo** erano 38 nel 2024 e sono diventati 120 nel febbraio 2025. A **Grosseto** erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80. **Pisa** passa da 74 a 229. La provincia di **Massa Carrara** cresce da 11 a 57 siti certificati. **Livorno** da 36 a 154. **Lucca** da 41 a 179. **Pistoia** da 16 a 82. **Prato** da 24 a 86. **Siena** da 30 a 118.

Per **Stefano Sibillo**, vicedirettore generale UNI, "per la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli **stati di avanzamento** e i risultati".



Numerosi sono stati gli ospiti intervenuti all'iniziativa. Tra questi: **Patrizia Alma Pacini** (Confindustria Toscana), **Cristina Manetti** (Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana), **Silvia Russo** (Segretaria generale Cisl Toscana), **Elena Mocchio** (Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI Ente Italiano di Normazione), **Benedetta Albanese** (Assessora Pari Opportunità Comune di Firenze), **Giacomo Cioni** (Vicepresidente Confindustria Firenze), **Giuseppe Salvini** (segretario generale Camera di Commercio Firenze), **Brunella Tarli** (segretaria generale Camera di Commercio Firenze).

"Una battaglia culturale"

Come anticipato, ai lavori nel capoluogo toscano sono intervenute anche **Cristina Manetti** - capo di Gabinetto della presidenza della Regione Toscana e ideatrice de "La toscana delle donne" - e **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana.

"La certificazione sulla parità di genere ci aiuta a portare avanti la **battaglia culturale** per l'affermazione dei diritti e dell'eguaglianza", ha affermato Manetti nell'intervento conclusivo dell'evento.

Assieme al welfare aziendale, è uno strumento che contribuisce a far entrare la cultura e la pratica dell'uguaglianza entrare nelle aziende, nelle famiglie", ha aggiunto ricordando come anche due aziende pubbliche toscane, ovvero l'**Asl Sud est** e l'**Azienda ospedaliera universitaria pisana**, abbiano conseguito di recente tale certificazione.

"I dati toscani - ha spiegato Maestrelli - sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere".

"Di sicuro - ha aggiunto - la certificazione ha riaperto i **riflettori sul tema della presenza delle donne nel mondo del lavoro**, sugli aspetti fondamentali per che devono essere affrontati nei luoghi di lavoro, sulla questione della conciliazione che deve diventare però un'esperienza collettiva di uomini e donne, perché la conciliazione non è detto che debbano farla solo le donne".

"Occorre continuare a lavorare - è stato il monito di Maestrelli - su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso **politiche di conciliazione vita-lavoro** e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili".

La Toscana ha conosciuto di recente anche esempi di enti pubblici che hanno ottenuto la certificazione UNI/PdR 125. Toscano, infatti, è il primo comune in Italia ad aver conseguito l'attestazione della prassi di riferimento: **Loro Ciuffenna**, nell'aretino. Inoltre negli ultimi mesi sono giunte le certificazioni per la parità di genere anche per l'**Azienda sanitaria Toscana Sud Est** e l'**Azienda ospedaliero universitaria Pisana**.

La Regione Toscana, attraverso l'**assessorato alle pari opportunità**, ha lanciato un bando rivolto alle imprese, per aiutarle a formarsi riguardo al percorso per conseguire la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere", e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Firenze

Parità di genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

Nasce la mappa regionale contro il gender gap. Crescite record in tutte le province



Una Toscana sempre più attenta al tema dell'equità di genere sul lavoro. È quanto emerge dalla seconda tappa del roadshow nazionale **"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, organizzato da UNI (Ente Italiano di Normazione) con la collaborazione della **Camera di Commercio di Firenze**, del **Comitato Imprenditoria Femminile** e della **Consigliera di parità della Regione Toscana**.

I dati diffusi durante l'evento fiorentino – tenutosi nella Sala Corsi della Camera di Commercio – sono inequivocabili: dal febbraio 2024 al febbraio 2025 il numero dei siti certificati UNI/PdR 125 in Toscana è passato da 923 a 1742, segnando un incremento medio regionale dell'88,7%.

La **certificazione UNI/PdR 125**, lo ricordiamo, è uno strumento che consente alle organizzazioni – pubbliche e private – di misurare e migliorare le proprie politiche interne in materia di **pari opportunità e inclusione**, attraverso indicatori oggettivi e verificabili.

I numeri, provincia per provincia

La mappatura della **"local inclusion"** restituisce un quadro dinamico, con incrementi significativi in tutte le province:

- Firenze: da 192 a 637
- Arezzo: da 38 a 120
- Grosseto: da 23 a 80
- Pisa: da 74 a 229
- Massa-Carrara: da 11 a 57
- Livorno: da 36 a 154
- Lucca: da 41 a 179
- Pistoia: da 16 a 82
- Prato: da 24 a 86
- Siena: da 30 a 118

Il commento di UNI e Regione Toscana

«La **UNI/PdR 125** è uno strumento che promuove la parità di genere nei luoghi di lavoro attraverso la creazione di un sistema di gestione, misurabile e certificabile – ha spiegato **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI –, Siamo di fronte a un contagio positivo che coinvolge non solo imprese, ma anche **PA, università, ordini professionali e associazioni**, tutte accomunate dall'impegno verso una società più giusta e inclusiva».

Sulla stessa linea **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana: «Il tessuto produttivo toscano mostra oggi una **disponibilità crescente verso i temi dell'equità di genere**. Ma la sfida è anche culturale: servono politiche concrete di conciliazione vita-lavoro, contrasto alle discriminazioni e sostegno strutturale al cambiamento».

Gli interventi

Numerosi e autorevoli gli interventi istituzionali. Tra i presenti:

- **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana
- **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione
- **Silvia Russo**, Segretaria generale CISL Toscana
- **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI
- **Benedetta Albanese**, Assessora Pari Opportunità del Comune di Firenze
- **Giacomo Cioni**, Vicepresidente Confcommercio Firenze
- **Giuseppe Salvini e Brunella Tarli**, Camera di Commercio di Firenze

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Ok!Firenze
23 Giugno 2025

Firenze

Parità di genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

Nasce la mappa regionale contro il gender gap. Crescite record in tutte le province



Una Toscana sempre più attenta al tema dell'equità di genere sul lavoro. È quanto emerge dalla seconda tappa del roadshow nazionale **"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, organizzato da UNI (Ente Italiano di Normazione) con la collaborazione della **Camera di Commercio di Firenze**, del **Comitato Imprenditoria Femminile** e della **Consigliera di parità della Regione Toscana**.

I dati diffusi durante l'evento fiorentino – tenutosi nella Sala Corsi della Camera di Commercio – sono inequivocabili: **dal febbraio 2024 al febbraio 2025 il numero dei siti certificati UNI/PdR 125 in Toscana è passato da 923 a 1742**, segnando un incremento medio regionale dell'**88,7%**.

La **certificazione UNI/PdR 125**, lo ricordiamo, è uno strumento che consente alle organizzazioni – pubbliche e private – di misurare e migliorare le proprie politiche interne in materia di **pari opportunità e inclusione**, attraverso indicatori oggettivi e verificabili.

I numeri, provincia per provincia

La mappatura della **"local inclusion"** restituisce un quadro dinamico, con incrementi significativi in tutte le province:

- Firenze: da 192 a 637
- Arezzo: da 38 a 120
- Grosseto: da 23 a 80
- Pisa: da 74 a 229
- Massa-Carrara: da 11 a 57
- Livorno: da 36 a 154
- Lucca: da 41 a 179
- Pistoia: da 16 a 82
- Prato: da 24 a 86
- Siena: da 30 a 118

Il commento di UNI e Regione Toscana

«La **UNI/PdR 125** è uno strumento che promuove la parità di genere nei luoghi di lavoro attraverso la creazione di un sistema di gestione, misurabile e certificabile – ha spiegato **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI –. Siamo di fronte a un contagio positivo che coinvolge non solo imprese, ma anche **PA, università, ordini professionali e associazioni**, tutte accomunate dall'impegno verso una società più giusta e inclusiva».

Sulla stessa linea **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana: «Il tessuto produttivo toscano mostra oggi una **disponibilità crescente verso i temi dell'equità di genere**. Ma la sfida è anche culturale: servono politiche concrete di conciliazione vita-lavoro, contrasto alle discriminazioni e sostegno strutturale al cambiamento».

Gli interventi

Numerosi e autorevoli gli interventi istituzionali. Tra i presenti:

- **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana
- **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione
- **Silvia Russo**, Segretaria generale CISL Toscana
- **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI
- **Benedetta Albanese**, Assessora Pari Opportunità del Comune di Firenze
- **Giacomo Cioni**, Vicepresidente Confcommercio Firenze
- **Giuseppe Salvini e Brunella Tarli**, Camera di Commercio di Firenze

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Ok!Mugello
23 Giugno 2025

Firenze

Parità di genere: +88% di certificazioni UNI in Toscana, Firenze guida la classifica

Nasce la mappa regionale contro il gender gap. Crescite record in tutte le province



Una Toscana sempre più attenta al tema dell'equità di genere sul lavoro. È quanto emerge dalla seconda tappa del roadshow nazionale "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", organizzato da UNI (Ente Italiano di Normazione) con la collaborazione della Camera di Commercio di Firenze, del Comitato Imprenditoria Femminile e della Consigliera di parità della Regione Toscana.

I dati diffusi durante l'evento fiorentino – tenutosi nella Sala Corsi della Camera di Commercio – sono inequivocabili: dal febbraio 2024 al febbraio 2025 il numero dei siti certificati UNI/PdR 125 in Toscana è passato da 923 a 1742, segnando un incremento medio regionale dell'88,7%.

La certificazione UNI/PdR 125, lo ricordiamo, è uno strumento che consente alle organizzazioni – pubbliche e private – di misurare e migliorare le proprie politiche interne in materia di **pari opportunità e inclusione**, attraverso indicatori oggettivi e verificabili.

I numeri, provincia per provincia

La mappatura della "local inclusion" restituisce un quadro dinamico, con incrementi significativi in tutte le province:

- Firenze: da 192 a 637
- Arezzo: da 38 a 120
- Grosseto: da 23 a 80
- Pisa: da 74 a 229
- Massa-Carrara: da 11 a 57
- Livorno: da 36 a 154
- Lucca: da 41 a 179
- Pistoia: da 16 a 82
- Prato: da 24 a 86
- Siena: da 30 a 118

Il commento di UNI e Regione Toscana

«La UNI/PdR 125 è uno strumento che promuove la parità di genere nei luoghi di lavoro attraverso la creazione di un sistema di gestione, misurabile e certificabile – ha spiegato **Stefano Sibillo**, Vice Direttore Generale UNI –. Siamo di fronte a un contagio positivo che coinvolge non solo imprese, ma anche **PA, università, ordini professionali e associazioni**, tutte accomunate dall'impegno verso una società più giusta e inclusiva».

Sulla stessa linea **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana: «Il tessuto produttivo toscano mostra oggi una **disponibilità crescente verso i temi dell'equità di genere**. Ma la sfida è anche culturale: servono politiche concrete di conciliazione vita-lavoro, contrasto alle discriminazioni e sostegno strutturale al cambiamento».

Gli interventi

Numerosi e autorevoli gli interventi istituzionali. Tra i presenti:

- **Patrizia Alma Pacini**, Confindustria Toscana
- **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione
- **Silvia Russo**, Segretaria generale CISL Toscana
- **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI
- **Benedetta Albanese**, Assessora Pari Opportunità del Comune di Firenze
- **Giacomo Cioni**, Vicepresidente Confcommercio Firenze
- **Giuseppe Salvini e Brunella Tarli**, Camera di Commercio di Firenze

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Ok!Valdisieve
23 Giugno 2025

Parità di genere, in Toscana aumentano i siti produttivi contro il gender gap

23 Giugno 2025 13:16 Attualità Firenze

Condividi su:



Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. E' questo il tema centrale che ha animato la seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio il Comitato Imprenditoria Femminile, consigliera di parità della Regione Toscana, il 20 giugno, a Firenze, presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio.

L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Molto interessanti, nello specifico, gli incrementi, spesso con percentuali altissime, nelle varie province.

In un anno, tra i siti certificati a febbraio 2024 e quelli certificati a febbraio 2025, le differenze emerse risultano, davvero, notevoli.

A Firenze erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025. Ad Arezzo erano 38 nel 2024 e sono diventati 120 nel febbraio 2025. A Grosseto erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80 nel febbraio 2025. Pisa passa da 74 a 229. La provincia di Massa Carrara cresce da 11 a 57 siti certificati. Livorno da 36 a 154. Lucca da 41 a 179. Pistoia da 16 a 82. Prato da 24 a 86. Siena da 30 a 118. Per Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, "per la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati.

Grazie alla concessione, alle organizzazioni certificate, del proprio "Marchio UNI" e alle iniziative di comunicazione UNI sta misurando lo stato di avanzamento della stessa Prassi di Riferimento e la sua diffusione nel territorio, scoprendo così una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, Camere di Commercio, Università, Associazioni, Studi legali, assistendo a un "contagio" positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall'impegno verso la riduzione del gender gap."

Concorda Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità della Regione Toscana, per la quale "i dati sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere". "Occorre però – avverte – continuare a lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili"

Numerosi sono stati gli ospiti intervenuti all'iniziativa. Tra questi: Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana, Silvia Russo (Segretaria generale Cisl Toscana), Elena Mocchio (Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI Ente Italiano di Normazione), Benedetta Albanese (Assessora Pari Opportunità Comune di Firenze), Giacomo Cioni (Vicepresidente Confcommercio Firenze) Giuseppe Salvini (segretario generale Camera di Commercio Firenze), Brunella Tarli (segretaria generale Camera di Commercio Firenze).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Gonews
23 Giugno 2025



Parità di genere, nasce la mappa dei siti produttivi regionali contro il gender gap

A Firenze i siti certificati nel 2024 erano 192, oggi sono diventati 637

Un **exploit** dei territori provinciali e del territorio regionale complessivo **contro il gender gap** è stato analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, **"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in **Toscana** in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze, il Comitato Imprenditoria Femminile e consigliera di parità della Regione Toscana, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. E' questo il tema centrale che ha animato la seconda tappa del roadshow itinerante "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro".

L'evento nazionale ha l'intento di **disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale**, misurando la local inclusion, ovvero un **"indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori**. Molto interessanti, nello specifico, gli incrementi, spesso con percentuali altissime, nelle varie province.

In un anno, tra i siti certificati a febbraio 2024 e quelli certificati a febbraio 2025, le differenze emerse risultano notevoli. **A Firenze erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025.** Ad Arezzo erano 38 nel 2024 e sono diventati 120 nel febbraio 2025. A Grosseto erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80 nel febbraio 2025. Pisa passa da 74 a 229. La provincia di Massa Carrara cresce da 11 a 57 siti certificati. Livorno da 36 a 154. Lucca da 41 a 179. Pistoia da 16 a 82. **Prato da 24 a 86.** Siena da 30 a 118.

Per **Stefano Sibilio**, Vice Direttore Generale UNI, "per la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati. Grazie alla concessione, alle organizzazioni certificate, del proprio "Marchio UNI" e alle iniziative di comunicazione UNI sta misurando lo stato di avanzamento della stessa Prassi di Riferimento e la sua diffusione nel territorio, scoprendo così una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, Camere di Commercio, Università, Associazioni, Studi legali, assistendo a un "contagio" positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall'impegno verso la riduzione del gender gap."

Concorda **Maria Grazia Maestrelli**, consigliera di parità della Regione Toscana, per la quale "i dati sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere. Occorre però – avverte – continuare a lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili".

Numerosi sono stati gli ospiti intervenuti all'iniziativa. Tra questi: Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana, Silvia Russo (Segretaria generale Cisl Toscana), Elena Mocchio (Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI Ente Italiano di Normazione), Benedetta Albanese (Assessora Pari Opportunità Comune di Firenze), Giacomo Cioni (Vicepresidente Confindustria Firenze) Giuseppe Salvini (segretario generale Camera di Commercio Firenze), Brunella Tarli (segretaria generale Camera di Commercio Firenze).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

055 Firenze
23 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.47

ROAD SHOW

Parità di genere, boom dei siti certificati da Uni

In 12 mesi a Livorno da 36 a 154, a Pisa da 74 a 229



FIRENZE. Dallo scorso mese di febbraio sono 1.742 in Toscana i siti certificati Uni/PdR 125, secondo la certificazione che mira a ridurre nei luoghi di lavoro il divario fra uomini e donne. E' quanto emerso nella seconda tappa del road show itinerante sulla parità di genere dal titolo "No Gender Gap. Uni/PdR 125": promossa da Uni (ente di normazione) in collaborazione con la Camera di Commercio il Comitato Imprenditoria Femminile, consigliera di parità della Regione Toscana: appuntamento a Firenze nella sala Corsi dell'ente camerale, parlando di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

tra i siti certificati a febbraio 2025 e quelli certificati dodici mesi prima, le differenze emerse risultano «davvero notevoli», come dicono dal quartier generale degli organizzatori.

- Livorno: erano 36 nel 2004, si passa a 154 siti certificati
- Firenze: erano 192, sono diventati 637
- Pisa: si aumenta da 74 a 229
- Massa Carrara: si cresce da 11 a 57
- Lucca: da 41 a 179.
- Arezzo: erano 38, arrivano a 120
- Grosseto: da 23 che erano, eccoli a quota 80
- Pistoia: da 16 a 82
- Prato: da 24 siamo passati a 86
- Siena: dodici mesi prima erano 30, nel febbraio scorso 118.

L'evento nazionale – viene fatto rilevare dai promotori – ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose del Bel Paese, misurando la "local inclusion": un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Stefano Sibilio, vicedirettore generale Uni, sottolinea che per la prassi di riferimento Uni/PdR 125 «l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati». Grazie alla concessione, alle organizzazioni certificate, del proprio "marchio Uni" e alle iniziative di comunicazione Uni sta misurando lo stato di avanzamento della stessa prassi di riferimento e la sua diffusione nel territorio». Si scopre così «una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di pubbliche amministrazioni, ordini professionali, Camere di Commercio, università, associazioni, studi legali: è «un "contagio" positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall'impegno verso la riduzione del divario di genere».

Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità della Regione Toscana, segnala che i dati sono «promettenti» e il tessuto produttivo mostra «un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere». Comunque, occorre continuare a «lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili».

Fra i numerosi intervenuti all'iniziativa: Patrizia Alma Pacini (Confindustria Toscana), Cristina Manetti (capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana), Silvia Russo (segretaria generale della Cisl Toscana), Elena Mocchio (responsabile innovazione e standardizzazione di Uni), Benedetta Albanese (assessora alle pari opportunità del Comune di Firenze), Giacomo Cioni (vicepresidente di Confcommercio Firenze), Giuseppe Salvini (segretario generale della Camera di Commercio di Firenze), Brunella Tarli (segretaria generale della Camera di Commercio di Firenze).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
La gazzetta marittima
25 Giugno 2025

ATTUALITÀ

FIRENZE - "NO GENDER GAP": LE BUONE PRATICHE SULLA CERTIFICAZIONE DI GENERE

Chiara Valentini | 20 Giugno 2025



Seconda tappa del Road Show itinerante "No Gender Gap: la parità di genere nei luoghi di lavoro" promosso dall'Ente Italiano di Normazione in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile. Un momento per parlare di certificazione della parità di genere nei luoghi di lavoro e di politiche virtuose per misurare l' "indice" di consapevolezza e il livello di diffusione della presenza femminile nelle aziende. Tra le buone pratiche, quella di Pellemoda della zona di Empoli (il cui 70% degli impiegati è femminile)

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Toscana TV
20 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.49

Parità genere, in Toscana crescono i luoghi lavoro certificati

By Redazione

18 Giugno 2025



Parità genere – Da febbraio 2025 sono 1.742 in Toscana i luoghi di lavoro certificati Uni/PdR 125 per la parità di genere, con un incremento dell'88,7%.

E' quanto afferma in una nota Uni (Ente italiano di normazione), secondo cui superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi Uni/PdR 125. per ridurre il divario di genere nelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro sarà il tema centrale della seconda tappa del roadshow itinerante di Uni 'No Gender Gap. Uni/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro' a Firenze, promossa in collaborazione con la Camera di commercio e il Comitato imprenditoria femminile, in programma il prossimo 20 giugno.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Controradio
18 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.50

***RADIO
TOSCANA***

SOLO TOSCANA | SOLO HIT

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Radio Toscana
1 Luglio 2025



PRESS OFFICE

PAG.51

Parità di genere. In Toscana crescono le certificazioni UNI/PdR 125: + 88,7%

Il dato sarà analizzato nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", unico "giro d'Italia dell'equità" voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e il Comitato Imprenditoria Femminile, che fotografa l'adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Firenze, 9 giugno 2025 - Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita e sarà il tema centrale della seconda tappa del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

L'evento nazionale, dopo aver fatto tappa lo scorso 27 maggio in Calabria, ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Numerosi gli ospiti dell'iniziativa. Tra questi: Massimo Manetti (Presidente Camera Commercio Firenze),

Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Responsabile Ufficio di Gabinetto Regione Toscana. Per il talk event: Alessia Bellomini, Funzionario Unione Industriale Pisana, Chiara Lazzarini, Psicologa e psicoterapeuta, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di parità effettiva Regione Toscana, Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI, Silvia Russo, Segretaria Generale CISL Toscana. Verranno, inoltre, raccolte le testimonianze di due aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di certificazione: Vamas e Pellemoda.

Uguaglianza, simmetria dei rapporti tra uomini e donne sono stelle polari che guidano la regione Toscana. Un esempio? Superano i 400.000 euro i contributi diretti alla realizzazione di attività formative propedeutiche alla richiesta delle imprese della prassi UNI/PdR 125.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
9 Giugno 2025

Massimo Manetti “Noi impegnati a promuovere l'eguaglianza sul lavoro”

Il Presidente della Camera di Commercio di Firenze saluta il primo evento toscano che fotografa l'adesione a politiche inclusive nei contesti professionali.

“Conforta la sensibile crescita anche nei nostri territori delle certificazioni volte a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Come Camera di Commercio di Firenze siamo sempre più impegnati a promuovere la parità di genere nelle aziende, ad organizzare e ospitare iniziative che vadano in questa direzione”. Lo ha affermato il Presidente della Camera di Commercio di Firenze Massimo Manetti salutando positivamente la tappa fiorentina dell'innovativo Road Show itinerante, “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, in programma il prossimo 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3). L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. In Toscana, la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita. Infatti, da febbraio 2025, sono 1742 i siti certificati UNI/PdR 125. L' 88,7 % in più rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è dunque decisamente in crescita.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
9 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.53

Stefano Sibilio UNI: “Un giro d'Italia per l'equità di genere sul lavoro che aiuta a scoprire come cambia, in meglio, il Paese”

Il Vice Direttore Generale dell'Ente Italiano di Normazione descrive il primo talk a tappe volto a misurare il divario professionale tra uomini e donne nei territori della Penisola.

Firenze, 20 giugno 2025 - Certificare è capire. Lo strumento volto a costruire ambienti di lavoro più simmetrici sta crescendo nell'economia nazionale e ratifica un cambiamento culturale che sembra destinato a durare nel tempo. La certificazione UNI/PdR 125 è la più avanzata forma di misurazione del gender gap e dell'eguaglianza di genere nel mondo del lavoro. Essa, infatti, definisce una serie di aree da presidiare attraverso indicatori puntuali in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e altri, significativi, contesti in ambito professionale. “Secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati. Grazie alla concessione, alle organizzazioni certificate, del proprio “Marchio UNI” e alle iniziative di comunicazione come il Road Show “No Gender Gap”, UNI sta misurando lo stato di avanzamento della stessa Prassi di Riferimento e la sua diffusione nel territorio, scoprendo così una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, Camere di Commercio, Università, Associazioni, Studi legali, assistendo a un “contagio” positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall'impegno verso la riduzione del gender gap.” Lo afferma il vicedirettore generale di UNI - Ente Italiano di Normazione - Stefano Sibilio nel presentare la seconda tappa, quella toscana, del primo “Giro d'Italia dell'Equità”, l'unico Road Show itinerante nazionale che si rivolge all'intera penisola al fine di misurare la diffusione della certificazione nei diversi territori regionali. Oltre a registrare il livello di “local inclusion” ovvero un indice di consapevolezza e di concreta gender equality, il percorso a tappe, verificherà e narrerà le case study aziendali sulle principali best practices dei territori, coinvolgendo protagonisti attivi dell'economia del Belpaese e disegnando, idealmente, una suggestiva mappa dell'Italia virtuosa in grado di trasformare i valori dell'eguaglianza e dell'equità in conquiste tangibili, da osservare ed emulare, ogni giorno. Il viaggio comprenderà differenti realtà territoriali dello Stivale: sei gli appuntamenti previsti tra il 2025 e il 2026, con un evento annunciato per il prossimo novembre, a Milano, presso la sede UNI.

L'iniziativa fiorentina in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile, è in programma il 20 giugno (dalle ore 11:00) a Firenze presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio (Piazza dei Giudici 3).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
9 Giugno 2025



PRESS OFFICE

PAG.54

Certificazione parità di genere, Maria Grazia Maestrelli: “La Toscana è sulla buona strada”

La consigliera di parità della Regione Toscana, interviene alla tappa fiorentina di “No Gender Gap. UNI /PdR 125, la parità di genere nei luoghi di lavoro”. All'evento ha portato i saluti Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana

Riguardo alla certificazione della parità di genere nelle aziende, “la Toscana è sulla buona strada”. Lo afferma Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità della Regione Toscana, partecipando questa mattina alla seconda tappa in programma a Firenze di “No Gender Gap. UNI/PdR 125”, road show itinerante promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio ed il Comitato Imprenditoria Femminile.

Secondo i dati diffusi nel corso dell'evento, in Toscana la certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è decisamente in crescita. Da febbraio 2025, sono 1742 i siti certificati UNI/PdR 125. L' 88,7 % in più rispetto a giugno 2024.

“I dati – spiega Maestrelli - sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un'apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere”. “Occorre però – avverte- continuare a lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili”.

All'evento odierno presso la Camera di Commercio ha portato i saluti Cristina Manetti, capo di gabinetto della presidenza della Regione Toscana.

La Toscana ha conosciuto di recente anche esempi di enti pubblici che hanno ottenuto la certificazione UNI/PdR 125. Toscano, infatti, è il primo comune in Italia ad aver conseguito l'attestazione della prassi di riferimento: Loro Ciuffenna, nell'aretino. Inoltre negli ultimi mesi sono giunte le certificazioni per la parità di genere anche per l'Azienda sanitaria Toscana SudEst e l'Azienda ospedaliero universitaria Pisana.

La Regione Toscana, attraverso l'assessorato alle pari opportunità, ha lanciato un bando rivolto alle imprese, per aiutarle a formarsi riguardo al percorso per conseguire la certificazione. Il bando ha una dotazione di 400mila euro a valere sul “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere”, e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Parità di genere. In Toscana crescono i siti produttivi certificati contro il divario di genere sui luoghi di lavoro. Sono oltre 1700. I dati, provincia per provincia

La cifra è stata analizzata nel corso della seconda tappa, a Firenze, del roadshow itinerante, “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, unico “giro d’Italia dell’equità” voluto da UNI (Ente Italiano di Normazione) ed organizzato in Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze, il Comitato Imprenditoria Femminile e consigliera di parità della Regione Toscana, che fotografa l’adesione a politiche inclusive delle diverse aree geografiche del Paese.

Firenze - Da febbraio 2025 sono 1742 in Toscana i siti certificati UNI/PdR 125. Più 88,7 % rispetto a giugno 2024. Si parla di siti e non di singole aziende perché sono comprese tutte quelle realtà che hanno stabilimenti o sedi nel territorio toscano. La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è in crescita. E’ questo il tema centrale che ha animato la seconda tappa del Road Show itinerante, “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), in collaborazione con la Camera di Commercio, il Comitato Imprenditoria Femminile, consigliera di parità della Regione Toscana, il 20 giugno, a Firenze, presso la Sala Corsi della stessa Camera di Commercio. L’evento nazionale ha l’intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Molto interessanti, nello specifico, gli incrementi, spesso con percentuali altissime, nelle varie province.

In un anno, tra i siti certificati a febbraio 2024 e quelli certificati a febbraio 2025, le differenze emerse risultano, davvero, notevoli. A Firenze erano 192 nel 2024 e sono diventati 637 nel 2025. Ad Arezzo erano 38 nel 2024 e sono diventati 120 nel febbraio 2025. A Grosseto erano 23 nel 2024, mentre sono diventati 80 nel febbraio 2025. Pisa passa da 74 a 229. La provincia di Massa Carrara cresce da 11 a 57 siti certificati. Per Stefano Sibilio, Vice Direttore Generale UNI, “per la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 l’adozione di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati. Grazie alla concessione, alle organizzazioni certificate, del proprio “Marchio UNI” e alle iniziative di comunicazione UNI sta misurando lo stato di avanzamento della stessa Prassi di Riferimento e la sua diffusione nel territorio, scoprendo così una massiccia adesione non solo di imprese ma anche di Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, Camere di Commercio, Università, Associazioni, Studi legali, assistendo a un “contagio” positivo tra organizzazioni molto diverse fra loro ma accomunate dall’impegno verso la riduzione del gender gap.”

Concorda Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità della Regione Toscana, per la quale “i dati sono promettenti e il tessuto produttivo mostra un’apertura sempre più evidente rispetto al tema della parità di genere”. “Occorre però – avverte- continuare a lavorare su un cambiamento culturale e strutturale, che va sostenuto attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro e interventi che impediscano discriminazioni sempre più intollerabili”.

Numerosi sono stati gli ospiti intervenuti all’iniziativa. Tra questi: Patrizia Alma Pacini, Confindustria Toscana, Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Toscana, Silvia Russo (Segretaria generale Cisl Toscana), Elena Mocchio (Responsabile Innovazione e Standardizzazione UNI Ente Italiano di Normazione), Benedetta Albanese (Assessora Pari Opportunità Comune di Firenze), Giacomo Cioni (Vicepresidente Confcommercio Firenze), Giuseppe Salvini (segretario generale Camera di Commercio Firenze), Brunella Tarli (Segretaria Generale Camera di Commercio Firenze)